



ATTUATORE ELETTRICO ROTATIVO SERIE AR2...

ISTRUZIONI PER IL MONTAGGIO E LA MANUTENZIONE

Leggere le istruzioni prima dell'uso.
Questo dispositivo di controllo deve essere
installato secondo i regolamenti in vigore.

1) NOTE GENERALI	pag.	1
2) DATI TECNICI	pag.	1
3) MONTAGGIO	pag.	2
4) COLLEGAMENTI ELETTRICI	pag.	3
5) TARATURE	pag.	4
5.1 Taratura fine corsa	pag.	4
5.2 Taratura microinterruttori ausiliari	pag.	5
5.3 Potenziometro	pag.	6
6) STAZIONE DI COMANDO LOCALE	pag.	7
7) MESSA IN FUNZIONE	pag.	8
8) MANUTENZIONE	pag.	8
9) SOSTITUZIONE	pag.	9

1. NOTE GENERALI

- 1.1 L'installazione deve essere effettuata da personale qualificato.
- 1.2 Non ruotare manualmente l'albero dell'attuatore AR mediante chiave o leva: questa operazione potrebbe danneggiare il gruppo ingranaggi.
- 1.3 Assicurarsi che la tensione di alimentazione sia disinserita prima di effettuare qualsiasi intervento sull'attuatore AR.
- 1.4 Controllare attentamente tutte le istruzioni prima di far azionare automaticamente l'attuatore AR.
- 1.5 Ogni attuatore AR viene fornito con etichetta di identificazione fissata al di sotto dei pressaguaina dei cavi di collegamento elettrici.
- 1.6 Sull'etichetta di identificazione vengono riportati i principali dati di funzionamento e le caratteristiche tecniche dell'attuatore, tutte le prestazioni tecniche vengono specificate nel relativo bollettino tecnico.
- 1.7 Prima di installare o di mettere in funzione l'attuatore AR assicurarsi che la sua applicazione rientri nel campo delle prestazioni riportate sull'etichetta di identificazione.
- 1.8 Prevedere l'ubicazione dell'attuatore con buona accessibilità per poter effettuare con facilità i collegamenti elettrici e la taratura dei fine corsa elettrici.
- 1.9 L'attuatore elettrico rotativo AR può essere installato in qualsiasi ambiente compreso nel campo della protezione elettrica IP54 fatta eccezione per gli ambienti con presenza di fumi acidi od altri vapori in grado di intaccarne le parti metalliche o in atmosfera con fughe di gas o vapori esplosivi.
In ambienti con eccessiva presenza di sale le viti di fissaggio della base debbono essere zincate o cadmate e non in ottone o acciaio inossidabile.

2. DATI TECNICI

Corpo e coperchio	: alluminio pressofuso
Momento nominale	: da 4 a 20 Nm
Momento di stazionamento	: da 4 a 20 Nm
Tempo di rotazione	: 7, 15, 30, 60 secondi per 90° a 50 Hz
Angolo di rotazione regolabile	: 20°÷90° (a richiesta 180°)
Albero uscente	: ø 12 con quadro 9,5 mm
Installazione	: in qualsiasi posizione
Temperatura ambiente	: -10 ÷ +60 °C
Tensione	: 24V, 115V, 230Vca/50-60 Hz
Potenza assorbita	: 7 VA
Potenzimetri ausiliari	: da 1000 ohm o 2500 ohm a richiesta
2 microinterruttori ausiliari regolabili a richiesta	

Stazione di comando locale	: AUTO/MAN. e Aperto/Fermo/Chiuso (a richiesta)
Portata dei contatti elettrici, fine corsa ed ausiliari	: 5 (1) A/250V ca
Protezione elettrica standard	: IP 54 secondo IEC 529
Funzionamento	: continuo 100%
Peso	: 2,5 kg
Pressacavi	: 2 x Pg 13,5

3. MONTAGGIO

- 3.1 Posizionare l'attuatore AR in modo che l'albero quadro lato POWER END sia rivolto verso l'apparecchio da azionare.
- 3.2 Se non è stata espressamente ordinata un'altra regolazione dell'angolo di rotazione l'attuatore AR viene spedito dalla fabbrica sempre con la taratura dei fine corsa per una rotazione di 90°.
- 3.3 Il quadro dell'albero dal lato POWER END viene posizionato in fabbrica con un vertice rivolto verso l'alto (come nella figura Nr. 1)

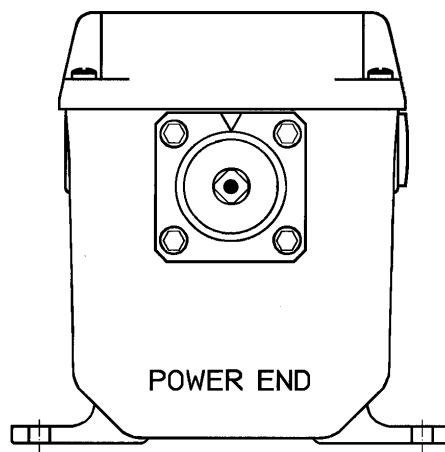

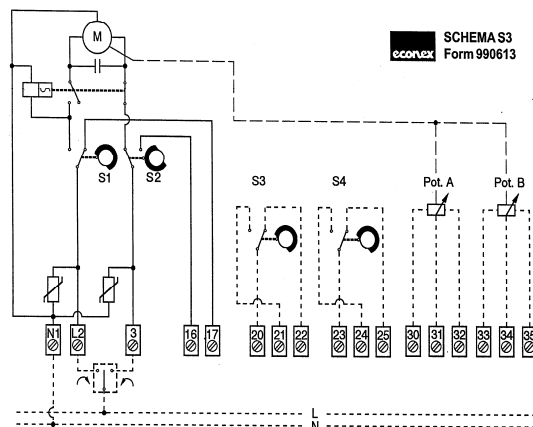
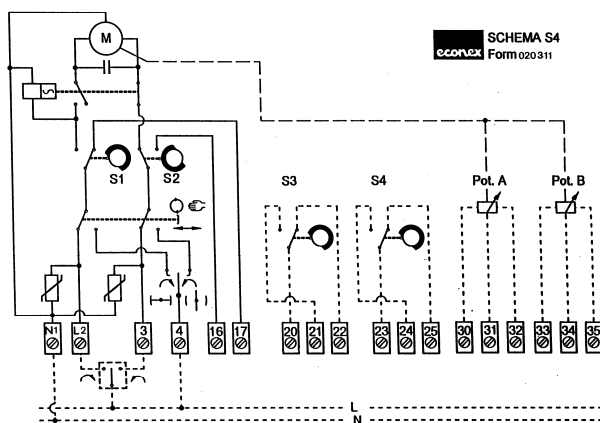


fig. 1

- 3.4 Guardando il lato POWER END l'albero quadro:
- ruota in senso orario \curvearrowright (chiude) alimentando i morsetti : N. 1 – 2
 - ruota in senso antiorario \curvearrowleft (apre) alimentando i morsetti: N. 1 – 3
- 3.5 L'attuatore AR deve essere libero di venire arrestato dai suoi fine corsa elettrici. L'installazione di fermi meccanici o la presenza di altri impedimenti può danneggiarlo.

4 COLLEGAMENTI ELETTRICI

- 4.1 Dopo aver posizionato l'attuatore AR e prima di fissarlo meccanicamente al dispositivo che deve azionare provvedere ai collegamenti elettrici ed alla messa a terra.
- 4.2 Gli schemi elettrici di collegamento sono riportati sia sull'apposito bollettino tecnico che sulla targhetta situata all'interno del coperchio di chiusura.
- 4.3 **ATTENZIONE!**
Prima di effettuare qualsiasi operazione sull'attuatore AR assicurarsi che sia stata disinserita la tensione di alimentazione tramite l'apposito interruttore bipolare (fase e neutro). In caso di inosservanza possono verificarsi danni a persone ed alle apparecchiature
- 4.4 Per accedere alla morsettiera interna per i collegamenti elettrici rimuovere il coperchio svitando le quattro viti di fissaggio.
- 4.5 Sulla carcassa dell'attuatore AR sono predisposti 2 fori filettati per il montaggio di pressacavi Pg. 13,5.
- 4.6 Per i cavetti elettrici utilizzare cavetti conformi alle locali norme vigenti e comunque con una sezione compresa tra 1 ed 1,5 mm².
Tubazione di collegamento consigliata: HO7V-U...G1.5mm².
- 4.7 Gli schemi elettrici di collegamento mostrano l'attuatore AR a fine corsa chiuso (0°).
- 4.8 I microinterruttori ausiliari unipolari hanno i contatti elettrici in commutazione e si trovano a potenziale zero.
- 4.9 La portata dei microinterruttori ausiliari è di 5(1)A/250V a.c.
- 4.10 Il valore della resistenza dell'eventuale potenziometro è riportato sulla targhetta di identificazione.
- 4.11 Accertare che la tensione di alimentazione e la frequenza del sistema corrispondano a quelle indicate sulla targhetta dell'attuatore AR.
- 4.12 I cavi di segnalazione a bassa tensione (inferiore a 48V) devono essere posati separatamente dai condotti a tensione maggiore (superiore a 48V). In caso di posa in un unico canale debbono essere utilizzati cavi schermati.
- 4.13  **ATTENZIONE**
Serrare le viti della morsettiera con cacciaviti elettrici o manuali che abbiano la coppia massima non superiore a 0,5 Nm per non causare rotture alla morsettiera.



Schema elettrico **con** stazione di comando locale

Schema elettrico **senza** stazione di comando

5 TARATURE

5.1 FINE CORSA

- 5.1.1 Come già riportato nel capitolo 3 paragrafo 3.2 , l'attuatore elettrico rotativo AR viene fornito dalla fabbrica con la taratura predisposta per una rotazione di 90°; qualora risultassero necessari angoli di rotazione maggiori o minori di 90° procedere come segue.
- 5.1.2 Distaccare il leverismo di azionamento dall'albero dell'attuatore e rimuovere il coperchio.
- 5.1.3 Per la regolazione del posizionamento **“chiuso”** è necessario agire sulla camma **“S1”**.
Per la regolazione del posizionamento **“aperto”** è necessario agire sulla camma **“S2”**.
- 5.1.4 Per la regolazione delle camme si deve utilizzare l'apposita chiavetta fornita a corredo dell'attuatore AR ed installata al suo interno.
- 5.1.5 Utilizzare la chiavetta dalla parte diritta inserendo il perno in uno degli appositi fori situati sui lati della corona mobile della camma **“S1”** oppure **“S2”** secondo l'esigenza e, facendo leva, trascinarla all'angolazione desiderata (vedi Fig. 2).
- 5.1.6 Qualora la corona mobile si trovasse in posizione completamente arretrata utilizzare dapprima la levetta dalla parte ricurva per trascinare la corona in una posizione più adatta per effettuare la regolazione di precisione.

5.1.7 La regolazione delle camme è possibile in entrambe le direzioni e per tutta l'estensione della rotazione dell'albero a camme.

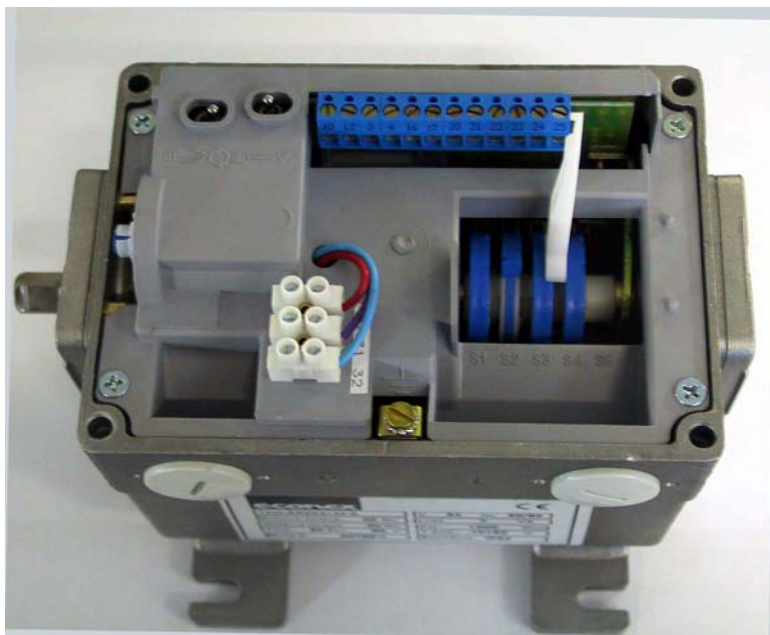


fig. 2

5.1.8 Togliere la chiavetta prima della messa in moto dell'attuatore.

5.1.9 Fare funzionare l'attuatore AR per alcuni cicli assicurandosi di avere ottenuto il giusto posizionamento delle camme.

5.1.10 Una volta completate tutte le tarature riporre la chiavetta all'interno dell'attuatore AR e rimontare il coperchio serrando le apposite 4 viti.

5.1.11 Ripristinare i leverismi di azionamento dell'attuatore AR e collaudare l'effettivo funzionamento dell'intero sistema.

5.2 MICROINTERRUTTORI AUSILIARI

5.2.1 Su richiesta l'attuatore elettrico rotativo AR può essere fornito con 2 microinterruttori ausiliari che possono venire tarati in qualsiasi posizione dell'angolo di rotazione.

5.2.2 I microinterruttori ausiliari sono a potenziale zero.

5.2.3 Per la taratura delle camme dei microinterruttori ausiliari procedere come per le camme dei fine corsa indicato nel paragrafo 5.1 del capitolo 5 "TARATURE".

5.3 POTENZIOMETRO

- 5.3.1 Su richiesta l'attuatore rotativo AR può essere fornito con 1 o 2 potenziometri (Pot. A e pot. B).
- 5.3.2 Il valore di resistenza del potenziometro è riportato sull'etichetta di identificazione.
- 5.3.3 Se il valore di resistenza non corrisponde a quello desiderato nella posizione dell'albero è necessario agire sull'albero del potenziometro ad attuatore fermo.
- 5.3.4 L'albero del potenziometro è frizionato ed è accessibile dal lato POWER END. (vedi figura 3).

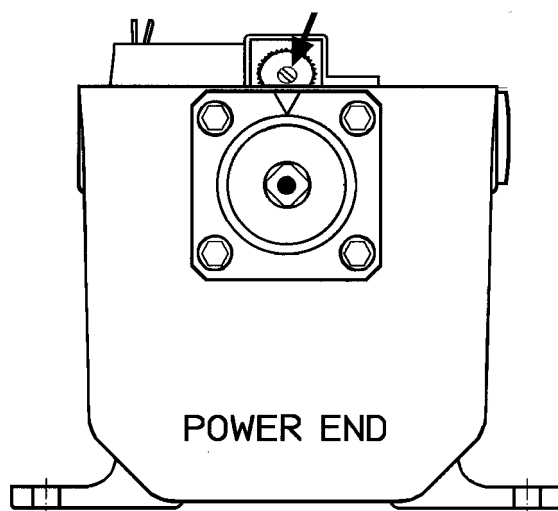


fig. 3

- 5.3.5 Provvedere a disconnettere dai morsetti Nr. 30, 31, 32 (Pot. A) ed eventualmente dai morsetti Nr. 33, 34, 35 (Pot. B) i rispettivi cavetti collegati al sistema di regolazione.
- 5.3.6 Con l'ausilio di un cacciavite a taglio di 5mm ruotare l'albero del potenziometro e misurare il valore di resistenza ovvero 0 ohm tra i morsetti 31 e 32 nella posizione **“chiuso”** e valore massimo nella posizione **“aperto”**.
- 5.3.7 Tenere ben presente che il gruppo degli ingranaggi di trasmissione tra l'albero dell'attuatore AR e quello del potenziometro è previsto per un angolo di rotazione di 90°.
Pertanto, se l'angolo di rotazione dell'albero dell'attuatore è stato tarato per una angolazione inferiore a 90°, la variazione della resistenza sarà proporzionalmente ridotta.
Se invece l'angolo di rotazione è stato tarato per un'angolazione superiore ai 90° non si verificherà nessun ulteriore aumento di resistenza quando l'albero dell'attuatore avrà superato i 90°.

5.3.8 Ruotando il potenziometro in:

- senso orario ↻ il valore della resistenza aumenta
- senso antiorario ↻ il valore della resistenza diminuisce.

6 STAZIONE DI COMANDO LOCALE

Per gli attuatori AR dotati della stazione di comando procedere come segue.

6.1 La stazione di comando permette l'azionamento elettrico manuale dell'attuatore.

6.2 Collegare la fase L1 al morsetto No. 4.

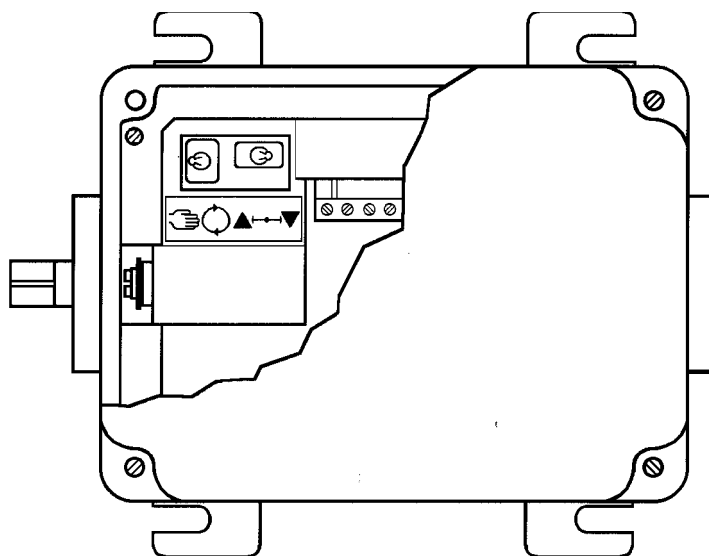


fig. 4

Il commutatore AUTO/MAN. viene fornito dalla fabbrica nella posizione AUTO. ↻


6.3 Posizionare il commutatore AUTO/MAN sulla posizione manuale indicata dalla mano stilizzata. ↻

6.3.1 Attivare l'interruttore Aperto/Fermo/Chiuso nel seguente modo:

6.3.2 Mantenendo la levetta premuta verso il simbolo: ▲ (aperto) l'albero quadro ruota in senso antiorario ↻ ed il motore apre (la camma S2 regola la posizione finale di apertura desiderata);

6.3.3 Mantenendo la levetta premuta verso il simbolo: ▼ (chiuso) l'albero quadro ruota in senso orario ↻ ed il motore chiude (la camma S1 regola la posizione finale "chiuso").

6.3.4 Posizionando la levetta al centro il motore non si aziona.

6.4 **IMPORTANTE:** terminate le operazioni per l'azionamento elettrico manuale dell'attuatore riposizionare il commutatore AUTO/MAN nella posizione AUTO. 

7 MESSA IN FUNZIONE

7.1 Dopo l'installazione e la regolazione dei leverismi di azionamento controllare che l'interruttore e gli allacciamenti del circuito siano esatti.

7.2 Verificare che l'attuatore elettrico rotativo AR azioni appropriatamente il dispositivo cui è destinato.

7.3 Verificare che l'attuatore AR risponda correttamente al comando manuale.

7.4 Ispezionare che l'attuatore AR, leverismi e dispositivo azionato siano collegati meccanicamente in modo corretto e sicuro.

7.5 Verificare che il movimento dei leverismi avvenga liberamente senza inceppamento ed ostruzioni di altri oggetti.

8 MANUTENZIONE

8.1 L'attuatore AR non richiede alcuna particolare manutenzione ordinaria.

8.2 L'attuatore AR non necessita di lubrificazione in quanto il gruppo ingranaggi viene opportunamente ingrassato in fabbrica.

8.3 Si sconsiglia di effettuare riparazioni sul campo.

8.4 Non smontare alcuna parte interna dell'attuatore AR. Qualora non funzionasse a dovere, dopo aver provveduto alle verifiche e controlli sul campo, deve essere ritornato in fabbrica per le eventuali opportune riparazioni.

8.5 Le operazioni di sostituzione devono essere eseguite unicamente da personale specializzato.

9 SOSTITUZIONE

Nel caso si riveli necessaria la sostituzione dell'attuatore AR procedere come segue:

9.1 Disinserire la tensione di alimentazione dell'attuatore AR.

9.2 Rimuovere il coperchio dell'attuatore.

9.3 Sconnettere tutti i collegamenti elettrici.

9.4 Rimuovere tutti i leverismi tra attuatore AR e dispositivo azionato.

9.5 Installare il nuovo attuatore procedendo come da istruzioni riportate nei precedenti capitoli.

ATTUATORE ELETTRICO ROTATIVO AR2...SE...

ISTRUZIONI PER IL MONTAGGIO E LA MANUTENZIONE

1.	NOTE GENERALI	1
2.	DATI TECNICI	2
3.	MONTAGGIO	2
4.	COLLEGAMENTI ELETTRICI	3
5.	TARATURE	4
5.1	FINE CORSA	4
5.2	MICROINTERRUTTORI AUSILIARI	4
5.3	TARATURA CAMPO DI LAVORO	5
6.	STAZIONE DI COMANDO LOCALE	6
7.	FUNZIONAMENTO PROPORZIONALE	6
8.	MANUTENZIONE E CONTROLLI	6
8.1	MANUTENZIONE	6
8.2	CONTROLLI	7
9.	SOSTITUZIONE	7
10.	CONFIGURAZIONE ELETTRONICA	7
10.1	CONFIGURAZIONE ELETTRONICA AR2...SE1 INPUT 0-10V OUTPUT 0-10V	8
10.2	CONFIGURAZIONE ELETTRONICA AR2...SE2 INPUT 0-10V O 4-20 MA OUTPUT 0-10V	9
10.3	CONFIGURAZIONE ELETTRONICA AR2...SE4 INPUT 0-10 V	10
10.4	CONFIGURAZIONE ELETTRONICA AR2...SE5 INPUT 4-20 MA	11
10.5	CONFIGURAZIONE ELETTRONICA AR2...SE7 INPUT 4-20 MA OUTPUT 0-10V	12
10.6	CONFIGURAZIONE ELETTRONICA AR2...SE8 INPUT 4-20 MA OUTPUT 4-20 MA	13

1. NOTE GENERALI

- 1.1** L'installazione deve essere effettuata da personale qualificato.
- 1.2** Non ruotare manualmente l'albero dell'attuatore AR mediante chiave o leva: questa operazione potrebbe danneggiare il gruppo ingranaggi.
- 1.3** Assicurarsi che la tensione di alimentazione sia disinserita prima di effettuare qualsiasi intervento sull'attuatore AR.
- 1.4** Controllare attentamente tutte le istruzioni prima di azionare automaticamente l'attuatore AR.
- 1.5** Ogni attuatore AR viene fornito con etichetta di identificazione fissata al di sotto dei pressaguaina dei cavi di collegamento elettrici.
- 1.6** Sull'etichetta di identificazione vengono riportati i principali dati di funzionamento e le caratteristiche tecniche dell'attuatore, tutte le prestazioni tecniche vengono specificate nel relativo bollettino tecnico.
- 1.7** Prima di installare o di mettere in funzione l'attuatore AR assicurarsi che la sua applicazione rientri nel campo delle prestazioni riportate sull'etichetta di identificazione.
- 1.8** Prevedere l'ubicazione dell'attuatore con buona accessibilità per poter effettuare con facilità i collegamenti elettrici e la taratura dei fine corsa elettrici.
- 1.9** L'attuatore elettrico AR può essere installato in qualsiasi ambiente compreso nel campo della protezione elettrica IP54 fatta eccezione per gli ambienti con presenza di fumi acidi od altri vapori in grado di intaccarne le parti metalliche o in atmosfera con fughe di gas o vapori esplosivi. In ambiente con eccessiva presenza di sale le viti di fissaggio della base debbono essere zincate o cadmate e non in ottone o acciaio inossidabile.

2. DATI TECNICI

Corpo e coperchio	:	in alluminio pressofuso
Momento nominale	:	da 4 a 20 Nm
Momento di mantenimento	:	da 4 a 20 Nm
Tempo di rotazione	:	da 7,5 a 60 secondi per 90° a 50 Hz
Albero uscente	:	Ø 12 mm - □ 9,5 mm
Installazione	:	in qualsiasi posizione
Temperatura ambiente	:	-10 ÷ 60 °C
Peso	:	~ 2,5 kg
Tensione	:	24 Vac – 50/60 Hz con trasformatore su richiesta 230 Vac, o 115 Vac / 24 Vac 50/60 Hz
Potenza assorbita	:	7 VA
Segnale ingresso	:	a seconda del modello, vedere paragrafo 10
Impedenza segnale ingresso	:	a seconda del modello, vedere paragrafo 10
Stazione di comando locale	:	AUTO/MAN. e Aperto/Fermo/Chiuso
Portata dei contatti elettrici fine corsa ed ausiliari	:	0,5 A / 48 Vcc e Vca
Protezione elettrica	:	IP 54 secondo IEC 529
Funzionamento	:	continuo 100%
Tappi per pressacavi	:	2 x Pg 13,5

3. MONTAGGIO

- 3.1** Posizionare l'attuatore AR in modo che l'albero quadro lato **POWER END** sia rivolto verso l'apparecchio da azionare.
- 3.2** Se non è stata espressamente richiesta un'altra regolazione dell'angolo di rotazione, l'attuatore AR viene spedito dalla fabbrica sempre con la taratura dei fine corsa per una rotazione di 90°.
- 3.3** Il quadro dell'albero dal lato **POWER END** viene posizionato in fabbrica con un vertice rivolto verso l'alto (come nella figura Nr. 1).

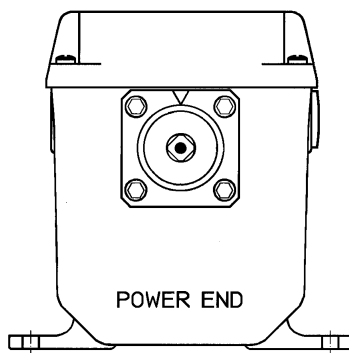
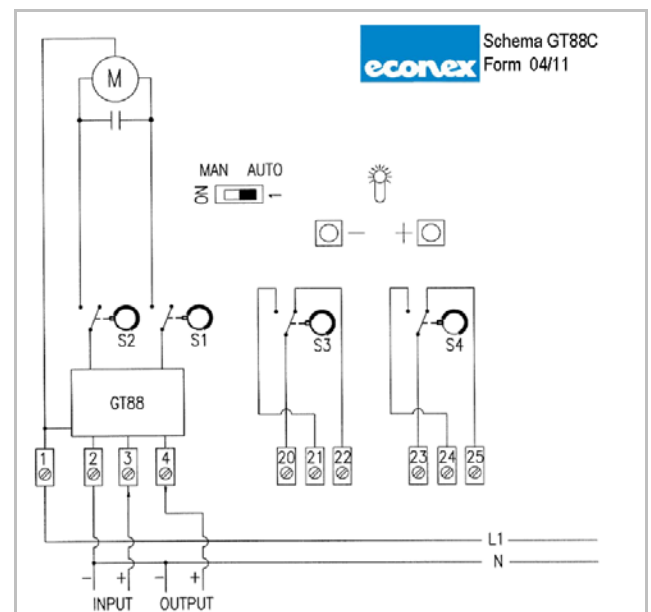
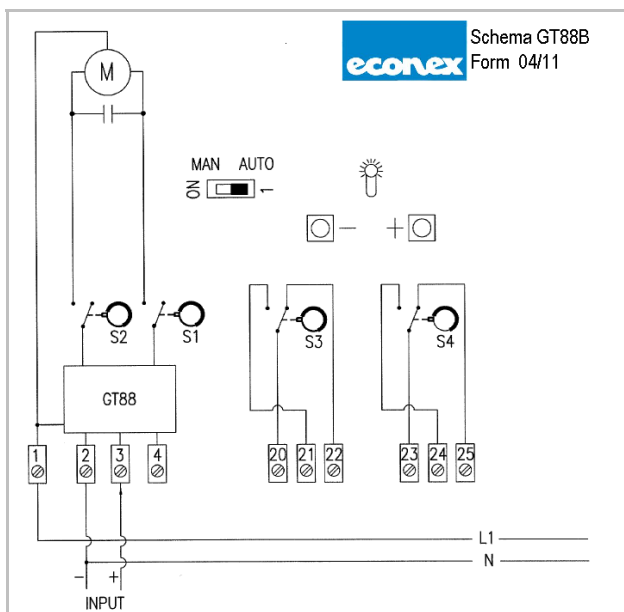


fig. 1

4. COLLEGAMENTI ELETTRICI

- 4.1** Dopo aver posizionato l'attuatore AR e prima di fissarlo meccanicamente al dispositivo da azionare provvedere ai collegamenti elettrici ed alla messa a terra.
- 4.2** Gli schemi elettrici di collegamento sono riportati sia sull'apposito bollettino tecnico che sulla targhetta situata all'interno del coperchio di chiusura.
- 4.3** Attenzione: prima di effettuare qualsiasi operazione sull'attuatore AR assicurarsi che sia stata disinserita la tensione di alimentazione tramite l'apposito interruttore bipolare (fase e neutro). In caso di inosservanza possono verificarsi danni a persone ed alle apparecchiature.
- 4.4** Trasformatore di potenza esterno >15VA protetto contro i sovraccarichi
- 4.5** Per accedere alla morsettiera interna per i collegamenti elettrici rimuovere il coperchio svitando le quattro viti di fissaggio.
- 4.6** Sulla carcassa dell'attuatore AR sono predisposti 2 fori filettati per il montaggio di pressacavi Pg 13,5 e 2 fori addizionali da ¼" (a richiesta) per l'eventuale pressurizzazione dell'attuatore.
- 4.7** Per i collegamenti elettrici utilizzare cavetti conformi alle locali norme vigenti e comunque con una sezione compresa tra 1 ed 1,5 mm².
- 4.8** Tubazione di collegamento consigliata: HO7V-U...G1,5 mm².
- 4.9** Gli schemi elettrici di collegamento mostrano l'attuatore AR a fine corsa chiuso (0°).
ATTENZIONE Un errato cablaggio all'attuatore comporta un danno immediato alla scheda elettronica. Verificare **molto accuratamente** la correttezza dello stesso.
- 4.10** I microinterruttori ausiliari unipolari hanno i contatti elettrici in commutazione e si trovano a potenziale zero.
- 4.11** La portata dei microinterruttori ausiliari è di 5(1)A/250V a.c..
- 4.12** Accertarsi che la tensione di alimentazione e la frequenza del sistema corrispondano a quelle indicate sulla targhetta dell'attuatore AR.
ATTENZIONE L'alimentazione del trasformatore deve essere separata da quella dell'apparecchiatura.
- 4.13** I cavi di segnalazione a bassa tensione (inferiore a 48V) devono essere posati separatamente dai condotti a tensione maggiore (superiore a 48V). In caso di posa in un unico canale debbono essere utilizzati cavi schermati.



Valido solo per AR2...SE1, SE2, SE7 e SE8

5. TARATURE

5.1 FINE CORSA

Come già riportato nel capitolo 3 paragrafo 3.2, l'attuatore elettrico rotativo AR viene fornito dalla fabbrica con la taratura predisposta per una rotazione massima di 90°.

E' fornibile, inoltre, una versione di scheda elettronica dotata di funzioni di **SPAN** ossia di regolazione dello STARTING POINT (punto iniziale) e del CAMPO DI LAVORO (vedere 5.3).

5.2 MICROINTERRUTTORI AUSILIARI

5.2.1 L'attuatore elettrico rotativo AR viene fornito con 2 microinterruttori ausiliari che possono venire tarati in qualsiasi posizione dell'angolo di rotazione.

5.2.2 Per la regolazione delle camme si deve utilizzare l'apposita chiavetta fornita a corredo dell'attuatore AR ed installata al suo interno.

5.2.3 Utilizzare la chiavetta dalla parte diritta inserendo il perno in uno degli appositi fori situati sui lati della corona mobile della camma "S3" oppure "S4" secondo l'esigenza e, facendo leva, trascinarla all'angolazione desiderata (vedi Fig. 2).

5.2.4 Qualora la corona mobile si trovasse in posizione completamente arretrata utilizzare dapprima la levetta dalla parte ricurva per trascinare la corona in una posizione più adatta ad effettuare la regolazione.

5.2.5 La regolazione delle camme è possibile in entrambe le direzioni e per tutta l'estensione della rotazione dell'albero a camme.



fig. 2

5.2.6 Togliere la chiavetta prima della messa in moto dell'attuatore.

5.2.7 Fare funzionare l'attuatore AR per alcuni cicli assicurandosi di avere ottenuto il giusto posizionamento delle camme.

5.2.8 Una volta completate tutte le tarature riporre la chiavetta all'interno dell'attuatore AR e rimontare il coperchio serrando le apposite 4 viti.

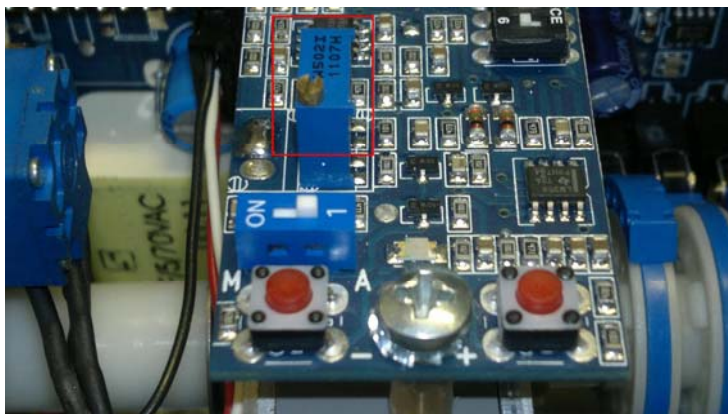
5.2.9 Ripristinare i leverismi di azionamento dell'attuatore AR e collaudare l'effettivo funzionamento dell'intero sistema.

5.3 TARATURA CAMPO DI LAVORO

Gli attuatori serie AR2..-SE.. hanno la possibilità di ridurre la corsa dell'attuatore, ossia ridurre l'angolo di rotazione da 90° fino ad un minimo di 45° utilizzando tutto il segnale di controllo 4-20 mA oppure 0-10 V.

Per ridurre l'angolo di rotazione seguire questi passi :

1. Ruotare la vite del trimmer (rappresentato nella fotografia) in senso antiorario per una ventina di giri. La vite è senza fine.



2. Alimentare l'attuatore e portare il segnale di ingresso al suo valore massimo (20 mA oppure 10 V) e l'attuatore ruoterà :
 - ◆ Con rotazione in senso orario (ossia con il dip-switch 1 sulla SX) fino a 45°. A questo punto l'attuatore eseguirà la corsa di 45° tra 45° fino a 0° con tutto il segnale 4-20 mA oppure 0-10V.
 - ◆ Con rotazione in senso anti-orario (ossia con il dip-switch 1 sulla DX) fino a 90°. A questo punto l'attuatore seguirà la corsa di 45° e dai 90° fino a 45° con tutto il segnale 4-20 mA oppure 0-10V.
3. Se si desidera ampliare in grado di corsa, è possibile settare qualsiasi angolo compreso tra 45° e 90° con una regolazione accurata. Occorre alimentare l'attuatore e portare il segnale di ingresso al suo valore massimo (ad esempio 20 mA oppure 10 V) e ruotare la vite del trimmer (come da fotografia) in senso orario, l'attuatore amplierà l'angolo di corsa di circa un grado ad ogni giro del trimmer. Una volta trovato l'angolo desiderato, l'attuatore effettuerà la corsa entro quell'angolo (ad esempio 60°) con tutto il segnale 4-20 mA oppure 0-10V

6. STAZIONE DI COMANDO LOCALE

Gli attuatori AR2...-SE. sono dotati di stazione di comando che funziona nel seguente modo:

- 6.1 Collegare la fase L1 al morsetto n. 1 e il neutro N al morsetto n. 2.
- 6.2 Posizionare il Dip Switch MAN/AUTO sulla posizione manuale, cioè su ON [sinistra]
- 6.3 Un led di colore rosso si illuminerà per indicare la modalità manuale.
- 6.4 Premere i pulsanti rossi - / + per ruotare l'albero del motore in senso orario oppure antiorario.
- 6.5 Al termine della calibrazione manuale riportare il Dip Switch in posizione automatico spostandolo sulla destra su 1. Il led si spegnerà.



fig. 3

7. FUNZIONAMENTO PROPORZIONALE

- 7.1 Tutte le tarature sono già effettuate in fabbrica e si **SCONSIGLIA** pertanto qualsiasi intervento su camme e potenziometro.
- 7.2 Attenzione: il potenziometro serve **SOLO** per il bilanciamento della scheda e pertanto non va utilizzato.

8. MANUTENZIONE E CONTROLLI

8.1 MANUTENZIONE

- 8.1.1 L'attuatore AR non richiede alcuna particolare manutenzione ordinaria.
- 8.1.2 L'attuatore AR non necessita di lubrificazione in quanto il gruppo ingranaggi viene opportunamente ingrassato in fabbrica.
- 8.1.3 Si sconsiglia di effettuare riparazioni in campo.
- 8.1.4 Non smontare alcuna parte interna dell'attuatore AR. Qualora non funzionasse a dovere, dopo aver provveduto alle verifiche e controlli in campo, deve essere restituito alla fabbrica per le eventuali opportune riparazioni.
- 8.1.5 Le operazioni di sostituzione devono essere eseguite unicamente da personale specializzato.

8.2 CONTROLLI

- 8.2.1 Dopo l'installazione e la regolazione dei leverismi di azionamento controllare che l'interruttore e gli allacciamenti del circuito siano esatti.
- 8.2.2 Verificare che l'attuatore elettrico rotativo AR azioni appropriatamente il dispositivo cui è destinato.
- 8.2.3 Verificare che l'attuatore AR risponda correttamente al comando manuale.
- 8.2.4 Ispezionare che l'attuatore AR, i leverismi ed il dispositivo azionato siano collegati meccanicamente in modo corretto e sicuro.
- 8.2.5 Verificare che il movimento dei leverismi avvenga liberamente senza inceppamenti ed ostruzioni di altri oggetti.

9. SOSTITUZIONE

Nel caso si riveli necessaria la sostituzione dell'attuatore AR, procedere come segue:

- 9.1 Disinserire la tensione di alimentazione dell'attuatore AR.
- 9.2 Rimuovere il coperchio.
- 9.3 Scollegare tutti i collegamenti elettrici.
- 9.4 Rimuovere tutti i leverismi tra l'attuatore AR e il dispositivo azionato.
- 9.5 Installare il nuovo attuatore procedendo come da istruzioni riportate nei precedenti capitoli.

10. CONFIGURAZIONE ELETTRONICA

La scheda elettronica digitale installata sugli attuatori elettronici serie AR2 consente di configurare varie funzioni / opzioni, come il senso di rotazione, la sensibilità, il tipo di segnale di ingresso ed il valore d'impedenza.

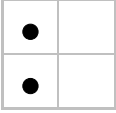
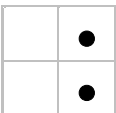
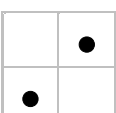
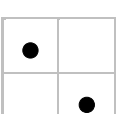
ATTENZIONE A ciascun modello corrisponde una scheda elettronica, con proprie caratteristiche [hardware e/o software differenti].

Si può ottenere la configurazione desiderata posizionando i dip-switch della scheda sulla destra o sulla sinistra, secondo lo schema specifico per ogni modello. I dip-switch si trovano sotto la copertura bianca della scheda, posta orizzontalmente. Sollevare il lembo rettangolare ed

10.1 CONFIGURAZIONE ELETTRONICA AR2...SE1 INPUT 0-10V OUTPUT 0-10V

POSIZIONAMENTO DIP SWITCH		
DIP SWITCH	DIP SWITCH SULLA SX OFF	DIP SWITCH SULLA DX ON
1	Rotazione Oraria (lato Power End)	Rotazione antioraria (lato Power End)
2	Sensibilità bassa 125 passi	Sensibilità alta 200 passi
3	Modalità standard (**) INPUT e OUTPUT sempre coerente	
4	Modalità standard (**) INPUT e OUTPUT sempre coerente	
5	Segnale di ingresso 0-10 V c.c.	N.A.
6	Impedenza a 4400 Ohm (per segnale di ingresso 0-10V).	Impedenza a 250 Ohm (per segnale di ingresso 0-10V).

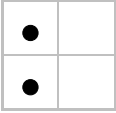
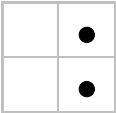
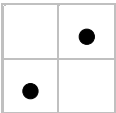
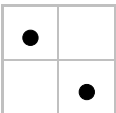
** Per altre funzioni vedere schemi qui sotto:

3	OFF		ON	Esecuzione STANDARD con segnale di ingresso e ritrasmissione coerente. Ad es. 2V ingresso e 2V in uscita.
4				
3	OFF		ON	OUTPUT INVERSO (solo per rotazione antioraria). Ad es. 2V in ingresso e 8V in uscita.
4				
3	OFF		ON	DS-3 su ON e DS-4 su OFF. L'attuatore esegue tutta la corsa di 90° con la metà bassa del segnale. Esempio 0-5V con corsa di 90°.
4				
3	OFF		ON	DS-3 su OFF e DS-4 su ON. L'attuatore esegue tutta la corsa di 90° con la metà alta del segnale. Esempio 5-10V con corsa di 90°.
4				

10.2 CONFIGURAZIONE ELETTRONICA AR2...SE2 INPUT 0-10V o 4-20 mA OUTPUT 0-10V

POSIZIONAMENTO DIP SWITCH		
DIP SWITCH	DIP SWITCH SULLA SX OFF	DIP SWITCH SULLA DX ON
1	Rotazione Oraria (lato Power End)	Rotazione antioraria (lato Power End)
2	Sensibilità bassa 125 passi	Sensibilità alta 200 passi
3	Modalità standard (**) INPUT e OUTPUT sempre coerente	
4	Modalità standard (**) INPUT e OUTPUT sempre coerente	
5	Segnale di ingresso 0-10 V c.c.	Segnale di ingresso 4 – 20 mA Anche il DS 6 deve essere su ON
6	Impedenza a 4400 Ohm (per segnale di ingresso 0-10V). Sempre su ON in caso di segnale 4-20 mA	Impedenza a 250 Ohm (per segnale di ingresso 0-10V).

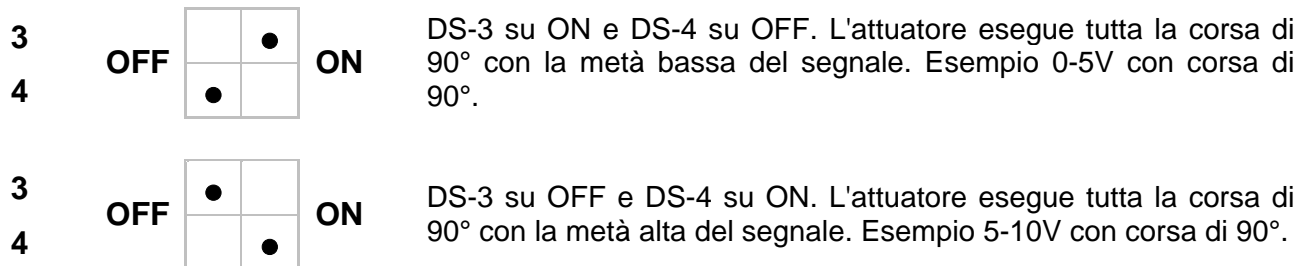
** Per altre funzioni vedere schemi qui sotto:

3	OFF		ON	Esecuzione STANDARD con segnale di ingresso e ritrasmissione coerente. Ad es. 2V ingresso e 2V in uscita.
3	OFF		ON	OUTPUT INVERSO (solo per rotazione antioraria). Ad es. 2V in ingresso e 8V in uscita.
3	OFF		ON	DS-3 su ON e DS-4 su OFF. L'attuatore esegue tutta la corsa di 90° con la metà bassa del segnale. Esempio 0-5V con corsa di 90°.
3	OFF		ON	DS-3 su OFF e DS-4 su ON. L'attuatore esegue tutta la corsa di 90° con la metà alta del segnale. Esempio 5-10V con corsa di 90°.

10.3 CONFIGURAZIONE ELETTRONICA AR2...SE4 INPUT 0-10 V

POSIZIONAMENTO DIP SWITCH		
DIP SWITCH	DIP SWITCH SULLA SX OFF	DIP SWITCH SULLA DX ON
1	Rotazione Oraria (lato Power End)	Rotazione antioraria (lato Power End)
2	Sensibilità bassa 125 passi	Sensibilità alta 200 passi
3	Vedere schema sottostante.	
4		
5	Con segnale di ingresso 0-10 V il DS deve rimanere su OFF	N.A.
6	Impedenza a 4400 Ohm (per segnale di ingresso 0-10V).	Impedenza a 250 Ohm (per segnale di ingresso 0-10V).

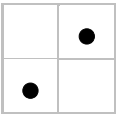
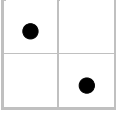
** Per altre funzioni vedere schemi qui sotto



10.4 CONFIGURAZIONE ELETTRONICA AR2...SE5 INPUT 4-20 mA

POSIZIONAMENTO DIP SWITCH		
DIP SWITCH	DIP SWITCH SULLA SX OFF	DIP SWITCH SULLA DX ON
1	Rotazione Oraria (lato Power End)	Rotazione antioraria (lato Power End)
2	Sensibilità bassa 125 passi	Sensibilità alta 200 passi
3	Vedere schema sottostante.	
4		
5	N.A.	Segnale di ingresso 4 – 20 mA Anche il DS 6 deve essere su ON
6	N.A.	Deve rimanere su ON

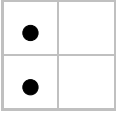
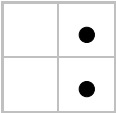
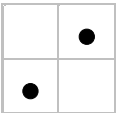
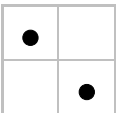
** Per altre funzioni vedere schemi qui sotto

3	OFF		ON	DS-3 su ON e DS-4 su OFF. L'attuatore esegue tutta la corsa di 90° con la metà bassa del segnale. Esempio 4-12 mA con corsa di 90°.
4				
3	OFF		ON	DS-3 su OFF e DS-4 su ON. L'attuatore esegue tutta la corsa di 90° con la metà alta del segnale. Esempio 12-20 mA con corsa di 90°.
4				

10.5 CONFIGURAZIONE ELETTRONICA AR2...SE7 INPUT 4-20 mA OUTPUT 0-10V

POSIZIONAMENTO DIP SWITCH		
DIP SWITCH	DIP SWITCH SULLA SX OFF	DIP SWITCH SULLA DX ON
1	Rotazione Oraria (lato Power End)	Rotazione antioraria (lato Power End)
2	Sensibilità bassa 125 passi	Sensibilità alta 200 passi
3	Modalità standard (**) INPUT e OUTPUT sempre coerente	
4	Modalità standard (**) INPUT e OUTPUT sempre coerente	
5	N.A.	Segnale di ingresso 4 – 20 mA Anche il DS 6 deve essere su ON
6	N.A.	Deve rimanere su ON

** Per altre funzioni vedere schemi qui sotto:

3	OFF		ON	Esecuzione STANDARD con segnale di ingresso e ritrasmissione coerente. Ad es. 2V ingresso e 2V in uscita.
3	OFF		ON	OUTPUT INVERSO (solo per rotazione antioraria). Ad es. 2V in ingresso e 8V in uscita.
3	OFF		ON	DS-3 su ON e DS-4 su OFF. L'attuatore esegue tutta la corsa di 90° con la metà bassa del segnale. Esempio: 4-12 mA con corsa di 90°.
3	OFF		ON	DS-3 su OFF e DS-4 su ON. L'attuatore esegue tutta la corsa di 90° con la metà alta del segnale. Esempio 12 - 20 mA con corsa di 90°.

POSIZIONAMENTO DIP SWITCH		
DIP SWITCH	DIP SWITCH SULLA SX OFF	DIP SWITCH SULLA DX ON
1	Rotazione Oraria (lato Power End)	Rotazione antioraria (lato Power End)
2	Sensibilità bassa 125 passi	Sensibilità alta 200 passi
3	Modalità standard (**) INPUT e OUTPUT sempre coerente	
4	Modalità standard (**) INPUT e OUTPUT sempre coerente	
5	N.A.	Segnale di ingresso 4 – 20 mA Anche il DS 6 deve essere su ON
6	N.A.	Deve rimanere su ON

** Per altre funzioni vedere schemi qui sotto:

3	OFF		ON	Esecuzione STANDARD con segnale di ingresso e ritrasmissione coerente. Ad es. 4 mA ingresso e 4 mA in uscita.
4	OFF		ON	OUTPUT INVERSO (solo per rotazione antioraria). Ad es. 8 mA in ingresso e 16 mA in uscita.
3	OFF		ON	DS-3 su ON e DS-4 su OFF. L'attuatore esegue tutta la corsa di 90° con la metà bassa del segnale. Esempio 4-12 mA con corsa di 90°.
4	OFF		ON	DS-3 su OFF e DS-4 su ON. L'attuatore esegue tutta la corsa di 90° con la metà alta del segnale. Esempio 12 - 20 mA con corsa di 90°.

Il presente manuale può essere soggetto ad eventuali modifiche senza obbligo di preavviso.